REGIONE MARCHE

Fondo di partecipazione “CREDITO FUTURO MARCHE”

FONDO PER MICRO PRESTITI

Criteri applicativi e funzionamento del Fondo

Sommario

1) Finalità 2
2) Dotazione 2
3) Soggetti Richiedenti e Beneficiari 2
4) Limiti, entità e forma dell’agevolazione 2
5) Operazioni prioritarie 4
6) Garanzie 4
7) Durata e spese ammissibili 5
8) Soggetto Gestore 5
9) Tipologia di procedura 5
10) Progetto di investimento 6
11) Istruttoria e valutazione dei progetti 6
12) Sottoscrizione dei contratti di finanziamento 7
13) Regime d’aiuto 7
14) Modalità attuative 7
15) Elenco dei Soggetti finanziatori 8
16) Sportello informativo 8

Titolo della misura

Fondo per Micro Prestiti - Regione Marche (Fondo)

1) Finalità

La linea di intervento ha l'obiettivo di agevolare l'accesso al credito delle imprese, in particolar modo le micro e piccole delle Marche, al fine di sostenerne sviluppo e investimenti.

L'iniziativa punta a coniugare l'incremento della produttività aziendale con la salvaguardia dei livelli occupazionali, favorendo l'innovazione e la competitività del tessuto produttivo locale.

La misura interviene attraverso l'erogazione di prestiti con risorse pubbliche a tasso agevolato pari a zero, a parziale copertura delle spese di progetto, in co-finanziamento con il coinvolgimento diretto e le risorse messe a disposizione da Soggetti finanziatori, per sostenere complessivamente il 100% delle spese ammissibili.

Possono assumere il ruolo di **Soggetti finanziatori** gli operatori di microcredito, i confidi, le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del d.lgs n. 385/1993 e smi. e i soggetti che esercitano l'attività bancaria ai sensi dell'art. 16, c. 3, del d.lgs. n. 385/1993 s.m.i., anche a seguito di convenzionamento con il Soggetto Gestore o la Regione.

La misura si inserisce nella strategia di gestione integrata e coordinata degli interventi attivati dalla Regione Marche a sostegno dell'accesso al credito, attuata tramite il Fondo di partecipazione Credito Futuro Marche.

2) Dotazione

Lo stanziamento iniziale del Fondo è pari a euro 555.070,22 (al netto dei costi di gestione dovuti al Soggetto Gestore del Fondo). Tale dotazione sarà incrementata con le risorse stanziate dalla Camera di Commercio delle Marche (Convenzione di cui al REG_INT n. 541 del 13/07/2026) e da ulteriori risorse che si renderanno disponibili, anche in relazione all'andamento delle domande pervenute.

3) Soggetti Richiedenti e Beneficiari

Possono fare richiesta di finanziamento in qualità di Soggetti richiedenti e potenziali beneficiari

- PMI così come definite all'Allegato 1 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e s.m.i. (di seguito Regolamento GBER) regolarmente costituite, iscritte nel Registro delle Imprese;
- Lavoratori autonomi con partita iva individuale non iscritti al Registro delle Imprese che abbiano dichiarato l'inizio attività ad uno degli uffici locali dell'Agenzia delle Entrate ovvero ad un ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto della medesima Agenzia.

4) Limiti, entità e forma dell'agevolazione

E' possibile presentare domanda di accesso al Fondo per un progetto di sviluppo, consolidamento e avvio di un'attività d'impresa per un importo minimo dell'investimento pari a euro 15.000,00 e con un importo massimo agevolabile (tra Co-finanziamento regionale e del Soggetto finanziatore) pari a euro 100.000,00.

L'ammontare massimo della somma tra il finanziamento Fondo Micro Prestiti e il finanziamento del Soggetto finanziatore è così ripartito:

(1) se il soggetto finanziatore è **un Operatore di microcredito**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €75 mila, elevabile a €100 mila per le s.r.l.;

(2) se il soggetto finanziatore è **un Confidi o una Banca**, tra un minimo di €15 mila ed un massimo di €100 mila per tutte le tipologie di imprese.

L'agevolazione si configura come un Finanziamento regionale con tasso nominale pari a zero finalizzato a sostenere il 50% (70% nelle operazioni prioritarie) delle spese ammissibili; al Finanziamento agevolato è associato un Finanziamento concesso a condizioni di mercato da **un Soggetto finanziatore** finalizzato a sostenere il restante 50% (30% nelle operazioni prioritarie) delle spese ammissibili. per sostenere complessivamente il 100% delle spese ammissibili.

I finanziamenti hanno la forma tecnica di mutui chirografari, aventi le seguenti caratteristiche:

(1) Tasso nominale annuo della quota Fondo Micro Prestiti: zero (0%) per tutta la durata del prestito.
(2) Finalità: innovazione, digitalizzazione, transizione green, ampliamento e avvio nuove attività, rigenerazione di imprese da parte dei lavoratori, finanziamento del capitale circolante netto (una quota percentuale del finanziamento potrà essere utilizzata per esigenze di liquidità).
(3) Durata: da 48 a 60 mesi, con preammortamento fisso sulla quota regionale fino a massimo 24 mesi, a partire dalla data di erogazione, durante il quale non sono dovuti pagamenti, in considerazione del tasso nominale annuo previsto.
(4) Tasso di interesse di mora: in caso di ritardato pagamento, verrà applicato un tasso di interesse di mora del 2% annuo.
(5) Erogazione in anticipo alla sottoscrizione del contratto.
(6) Modalità di rimborso: per la parte pubblica il rimborso potrà seguire *pari passu* la tempistica applicata dal Soggetto finanziatore.

Oltre a quanto sopra indicato, la Regione si riserva di applicare un'ulteriore agevolazione in forma di remissione parziale del debito ("**capital rebate**") quale abbuono sulla quota di finanziamento del Fondo operato direttamente sulle ultime rate del piano di ammortamento della quota capitale di cofinanziamento. La remissione del debito sulle ultime rate è di fatto un contributo a fondo perduto concesso all'impresa, quale premialità per la parziale corretta restituzione del finanziamento pubblico e privato. Il numero delle rate da abbuonare sarà stabilito nell'Avviso pubblico e non potrà essere superiore a 12 rate mensili.

Al momento della presentazione della domanda al Fondo, Le PMI e i lavoratori autonomi devono aver ottenuto una delibera di finanziamento da un Soggetto finanziatore. In sostituzione della delibera il Soggetto Gestore può accettare anche l'attestazione di disponibilità a concedere il finanziamento da parte del Soggetto finanziatore.

5) Operazioni prioritarie

La quota di finanziamento in forma di Micro Prestito può arrivare al 70% delle spese ammissibili nei seguenti casi:

1. Imprese con titolari di età 18-40 anni, femminili, neocostituite o start up
2. Operazioni di passaggio generazionale e workers buy out

Per le suddette operazioni prioritarie la quota pubblica a tasso agevolato aumenta al 70% con contestuale riduzione al 30% della quota del Soggetto finanziatore.

Per favorire le operazioni di cui al punto 2, l'Avviso pubblico potrà prevedere l'esenzione dall'obbligo di possedere almeno due bilanci approvati per accedere al Fondo Micro Prestito.

Di seguito alcuni dettagli sulle singole categorie di premialità.

Imprese giovanili

l'età dei rappresentanti legali e di almeno il cinquanta per cento dei soci lavoratori che detengono almeno il cinquantuno per cento del capitale sociale non deve essere superiore a quaranta anni al momento della costituzione.

Imprese femminili

i rappresentanti legali e almeno il 50% dei soci lavoratori che detengono almeno il 51% del capitale sociale delle società cooperative devono essere donne. L'assunzione di partecipazioni nel capitale sociale dei fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, di cui agli articoli 11 e 12 della L. 59/1992, non è preclusiva all'accesso all'agevolazione.

Imprese neo costituite e start up

Imprese costituite entro un periodo 0-24 mesi alla data della domanda. Per le start up valgono i requisiti di anzianità di costituzione inferiori a 60 mesi e l'iscrizione nell'apposito registro.

Operazioni di passaggio generazionale e workers buy out

Imprese rilevate o in corso di successione da familiari entro il terzo grado, coniuge o affini del titolare o del socio amministratore dell'impresa originaria, ovvero costituite dai lavoratori dipendenti per rilevare imprese in crisi e garantirne la continuità produttiva.

6) Garanzie

Sui finanziamenti il Gestore richiede idonee garanzie pubbliche, reali e personali, a tutela del rimborso in favore del Gestore e del Soggetto finanziatore. In ogni caso per gli Operatori di Microcredito nei limiti delle disposizioni sulla disciplina del Microcredito.

Sulla parte pubblica potrà essere richiesta la fideiussione del legale rappresentante dell'impresa.

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE MARCHE

Il finanziamento privato potrà accedere alla Sezione Speciale "Regione Marche" del Fondo Centrale di Garanzia, di cui alla L. 662/1996 nel rispetto delle disposizioni operative del Fondo di garanzia di volta in volta vigenti.

Sulla quota privata del co finanziamento non possono essere rilasciate garanzie dal Confidi ex articolo 106 e ex art. 112 bis del TUB, se lo stesso è Soggetto finanziatore del co finanziamento per il quale è richiesta la garanzia.

7) Durata e spese ammissibili

Il progetto dovrà essere realizzato al massimo entro 12 mesi dalla data di comunicazione di concessione del finanziamento da parte del Soggetto gestore.

Durante tale periodo, il Soggetto gestore può autorizzare una modifica del piano di rimborso, con la possibilità di rimodulare le rate. Tale modifica potrà avvenire una sola volta, nel rispetto dei massimali eventualmente previsti per le singole voci di spesa e della conformità degli investimenti rispetto al progetto approvato.

Rientrano tra le spese ammissibili i costi per: beni strumentali, impianti, macchinari, software, marchi, brevetti, consulenze per l'avvio di impresa, formazione, oltre alle spese generali e capitale circolante anche se non direttamente legato al progetto di investimento, fino a un massimo del 40% del costo totale.

Le operazioni di finanziamento devono essere utilizzate dalle imprese per investimenti che non siano stati completati o pienamente attuati alla data di presentazione della domanda.

8) Soggetto Gestore

Le attività e le funzioni relative alla gestione della misura e al procedimento di concessione procedure per l'erogazione delle agevolazioni fanno capo al Fondo di partecipazione denominato "Credito Futuro Marche" istituito tramite Accordo quadro regionale e affidato in gestione al Soggetto Gestore aggiudicatario dell'Accordo composto da:

- UNI.CO. Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 4, 60131 Ancona (AN), P.IVA 01422550424 – mandataria;
- CONFIDICOOP MARCHE Società Cooperativa, sede legale Via Sandro Totti 10, 60131 Ancona (AN), P. IVA 02000860425 – mandante;
- BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.p.A BNL BNP Paribas S.p.A., Viale Altiero Spinelli, n. 30Via Crescenzo del Monte 31, 001537 Roma, P. IVA 09339391006 – mandante.

9) Tipologia di procedura

L'Agevolazione è concessa mediante una procedura valutativa a sportello (art. 5 comma 3 del D.lgs. n. 123/1998 e s.m.i.), secondo l'ordine cronologico di invio al protocollo delle domande di partecipazione sulla piattaforma www.creditofuturomarche.it.

Lo sportello rimarrà aperto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria di cui al precedente art. 2, tenuto conto anche di una eventuale quota di overbooking di richieste, e prevede una fase di

istruttoria verifica di ammissibilità e, per le domande che la superano, una fase di valutazione tecnica.

L'Avviso pubblico stabilirà se i Soggetti richiedenti, aventi le caratteristiche di cui all'art. 3, potranno presentare domanda di partecipazione al Fondo esclusivamente attraverso i Soggetti finanziatori (Banche, Confidi) ovvero direttamente. Nel caso la domanda sia presentata da un Soggetto finanziatore, questi la presenterà per nome e per conto del singolo beneficiario. A tale fine devono acquisire esplicita autorizzazione/delega alla richiesta da parte dell'impresa beneficiaria.

La domanda va presentata a partire dalla data stabilita nell'avviso e previa registrazione alla piattaforma. In fase di caricamento della domanda occorre riportare i dati relativi all'impegno del Soggetto finanziatore a concedere il prestito a condizioni di mercato ovvero la delibera di finanziamento dell'operazione assunta dal Soggetto finanziatore, in tale caso corredata da adeguata documentazione comprovante i dati inseriti (a titolo indicativo copia della delibera di finanziamento o documentazione equivalente, unitamente al modulo di adeguata verifica del soggetto finanziatore).

Di seguito si indica un possibile iter operativo.

1. Il Soggetto finanziatore valuta il merito creditizio e i requisiti soggettivi/oggettivi della richiesta anche in relazione alla premialità.
2. In caso di positiva valutazione del merito creditizio e concessione del prestito, l'impresa può fare domanda al Fondo Micro Prestiti allegando la delibera di concessione o di attestazione di disponibilità a concedere il finanziamento,
3. Il Soggetto Gestore del Fondo Micro Prestiti ricevuta la domanda procede ad effettuare le dovute verifiche e nel caso di esito positivo, provvede alla "prenotazione" delle risorse equivalenti alla quota di Finanziamento pubblico agevolato.
4. Successivamente, Il Soggetto finanziatore e il Soggetto Gestore procedono, ciascuna per la propria quota, all'erogazione del finanziamento concordato a favore dell'impresa.
5. Ciascun soggetto erogante rimane infine responsabile della gestione ordinaria di incassi e degli eventuali insoluti relativi alla quota di finanziamento di propria competenza.

10) Progetto di investimento

In fase di richiesta del finanziamento, l'impresa dovrà presentare la documentazione che attesti la fattibilità e la sostenibilità economico-finanziaria del progetto di investimento. In particolare, si dovranno descrivere:

1. il progetto di investimento: obiettivi, analisi del mercato di riferimento, vantaggio competitivo dell'impresa rispetto alla concorrenza;
2. le spese: dettaglio delle attività previste, elenco delle spese necessarie, benefici attesi dal progetto (sia economici che operativi);
3. il piano finanziario.

11) Istruttoria e valutazione dei progetti

L'istruttoria delle domande è svolta dal Soggetto gestore e prevede:

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE MARCHE

- una fase di verifica di ammissibilità delle domande e
- una fase di valutazione tecnica del progetto e delle spese ammissibili.

Il Soggetto Gestore effettua le verifiche sulla documentazione fornita, nonché sui requisiti dei soggetti beneficiari richiedenti.

In caso di esito negativo dei controlli effettuati, al beneficiario è concesso un termine per regolarizzare la propria posizione. Soltanto dopo il completamento delle eventuali correzioni e la verifica positiva, il finanziamento potrà essere erogato, previa stipula del contratto di finanziamento, e relativo piano di ammortamento contenente le modalità di rimborso del finanziamento che sarà allegato al contratto di finanziamento.

Al termine della valutazione delle domande, il Soggetto Gestore trasmette per conoscenza al Responsabile del Procedimento della Regione le risultanze dell'elenco delle domande ammesse e non ammesse all'agevolazione.

L'istruttoria delle domande si conclude con l'adozione da parte del Soggetto Gestore degli atti di ammissione all'agevolazione o non ammissione delle domande presentate.

A seguito dell'adozione degli atti di cui al punto precedente, il Soggetto Gestore invia ai Soggetti beneficiari richiedenti e ai Soggetti finanziatori l'atto di concessione che stabilisce l'entità dell'agevolazione e le condizioni e obblighi da rispettare ai fini dell'erogazione.

12) Sottoscrizione dei contratti di finanziamento

Entro 60 (sessanta) giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione dell'atto di concessione il Soggetto beneficiario sottoscriverà i contratti di finanziamento con i Soggetti erogatori (Soggetto finanziatore e Soggetto gestore).

13) Regime d'aiuto

L'agevolazione è concessa con il Regolamento (UE) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo agli aiuti «de minimis» alle imprese.

L'agevolazione è cumulabile con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo di de minimis, purché la somma di tutti gli importi ricevuti, delle altre agevolazioni e dell'importo nominale del finanziamento sottostante al Fondo, non superi il 100% del costo dell'investimento.

14) Modalità attuative

Il Dipartimento Sviluppo Economico - Settore Industria Artigianato e Credito in allegato al Contratto attuativo da adottare ai sensi dell'Art.34 dell'Accordo Quadro, pubblica uno specifico Avviso Pubblico (Avviso) di attuazione della misura che definisce nel dettaglio l'accesso al Fondo.

Le domande di finanziamento devono essere obbligatoriamente presentate on line, previo rilascio delle credenziali di accesso e con una fase di pre-caricamento, sulla piattaforma del Soggetto gestore - Credito futuro Marche www.creditofuturomarche.it.

COESIONE ITALIA 21-27 MARCHE
Cofinanziato dall'Unione europea
REGIONE MARCHE

15) Elenco dei Soggetti finanziatori

La Regione tramite il Soggetto gestore si riserva di chiedere formalmente l'adesione alla misura ai Soggetti finanziatori che intendono aderire alla misura regionale. In tal caso le modalità di adesione saranno stabilite in un apposito regolamento pubblicato sulla piattaforma www.creditofuturomarche.it. Con l'adesione alla misura il Soggetto finanziatore espressamente prende atto e accetta che Regione Marche si riservi il diritto, in qualsiasi momento per tutta la durata della Scheda tecnica e di ogni singolo co-finanziamento e fino al suo integrale rimborso, di impartire istruzioni al Soggetto finanziatore, qualora ciò serva a salvaguardare gli interessi di Regione Marche stessa.

16) Sportello informativo

Il Soggetto gestore, al fine di fornire informazioni e assistenza, mette a disposizione dei richiedenti il servizio di Contact Center con:

- mail per Info: info@creditofuturomarche.it
- Numero Verde: 800-419-955
- Pec creditofuturomarche@legalmail.it